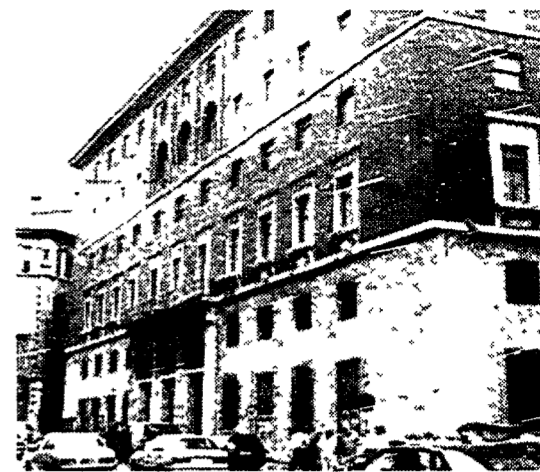


Allarme Italia



Il segretario della Quercia propone «un'intesa cordiale per garantire la transizione in un clima di civile competizione»



Occhetto: un accordo per votare subito

«Il Pds, la Dc e la Lega proponano una data per le elezioni»

Di fronte ad «uno dei momenti più difficili della vita repubblicana», Occhetto ieri ha lanciato la proposta di una «intesa cordiale» tra Pds, Dc e Lega, aperta alle altre forze, per concordare subito la data delle elezioni e garantire una ordinata transizione alla nuova fase della democrazia.



ALBERTO LEISS

Un'intesa cordiale prima di tutto tra le componenti più forti del Parlamento - il Pds, la Dc e la Lega - ma «senza escludere nessun altro», per «garantire il passaggio da un regime a un altro mettendo in primo luogo d'accordo sulla data delle elezioni».

personaggi «avevi all'illegalità e alla manipolazione» il compito ai giudici è particolarmente delicato e difficile «noi sentiamo il dovere e anche il diritto di dubitare».

«Luttuoso» della crisi italiana autorizza un «rischio-golpe»? Non è una situazione sudamericana ma ogni giornata politica comincia in un modo alla mattina e non si sa come va a finire alla sera.

Il segretario scudocrociato: «Solidali con Scalfaro» Ma non spende una parola sui ministri dell'Interno

Martinazzoli chiude «Non decidiamo noi»



ROSANNA LAMPUGHANI

ROMA «Ahh! Ci fossero tanti voti quanti ne ho io...» stiano a stasera «vittorio» il cinema davanti al Viminale riguarda di gente per la presentazione del candidato sindaco Carmelo Caruso.

Il leader del Carroccio parla nella capitale «Via il Sisde: per anni abbiamo pagato i barbari»

Bossi: sì, serve un patto per andare al voto



CARLO FIORINI

ROMA Già dalla mattina alla Camera Bossi aveva lanciato l'idea che «tre segretari pesanti dei partiti italiani - lui, Occhetto e Martinazzoli - si mettessero intorno a un tavolo e fissassero la data per andare alle urne».

La corsa verso le elezioni Ostacoli piccoli e grandi ma a febbraio si può votare

La corsa verso le elezioni



ROMA

Le gravi tensioni ai vertici delle istituzioni stanno rendendo di ora in ora più urgente quel rinnovo del Parlamento con le nuove regole che era stato sollecitato dal voto plebiscitario del 18 aprile.

Il capo dello Stato potrà scegliere le Camere e mandare i cittadini a votare con le nuove regole

La "mina vagante" del voto all'estero



ROMA

Le gravi tensioni ai vertici delle istituzioni stanno rendendo di ora in ora più urgente quel rinnovo del Parlamento con le nuove regole che era stato sollecitato dal voto plebiscitario del 18 aprile.

La scadenza elettorale. Da quando il capo dello Stato (sentiti i presidenti di Senato e Camera e con la controfirma del capo del governo) «sceglie le Camere si aprono i termini per la convocazione dei comizi elettorali».

Il decreto. Come noto il governo si è dato il termine del 21 dicembre per il varo del decreto delegato concernente i collegi.



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

UNITA SANITARIA LOCALE N. 16 - MODENA Estratto di avviso di gara Questa Amministrazione indice licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia locali e raccolta rifiuti per un importo base annuo di L. 9.400.000.000 + IVA.